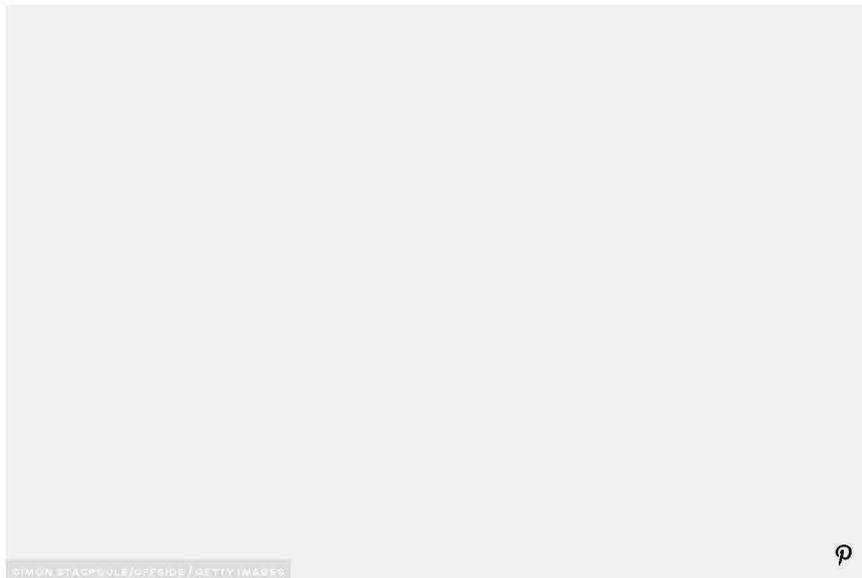


- 1** [10 vini rossi per Natale](#)
- 2** [Il maglione di cashmere per Natale](#)
- 3** [I migliori smartphone da regalare a Natale](#)
- 4** [I regali di Natale per lei](#)
- 5** [Il regalo di Natale per tutti gli sneakerhead](#)

# I migliori podcast del 2019

Tutte le migliori voci e le migliori storie ascoltate quest'anno.

**E** DI LUGILUPO 27/12/2019



SIMON STACPOLE/GETTY IMAGES



Nelle cuffiette collegate allo smartphone non suonano più soltanto album musicali o singoli. Scorrono parole, suoni, storie, voci, raccolti nella durata di un podcast. Un formato, nato inizialmente nel 2004, che sta conoscendo una nuova e florida vita.

I numeri - negli Stati Uniti il 90% ha ascoltato almeno un podcast al mese (dati Edison Research) mentre in Italia sono stati circa 12,1 milioni i fruitori nel 2019 (dati Nielsen per Audible) - e gli investimenti da parte dei colossi del web, da Apple a Spotify passando per Google, parlano chiaro: il podcast è il medium di tendenza.



Ian Waldie/Getty Images

Di pari passo con la crescita degli ascoltatori, in Italia l'offerta è sempre più ampia e di qualità. E tocca diversi generi, dalla storia alle inchieste, dai racconti di vita comune alla critica musicale.

Vi consigliamo i dieci che più abbiamo apprezzato.

## La Bomba in Testa – Storytel Podcast

Del terrorismo italiano degli anni Settanta, un periodo ancora fosco e privo di totale chiarezza, si è scritto e detto molto negli ultimi giorni, in occasione dei cinquant'anni dalla strage di piazza Fontana. *La Bomba in Testa*, prodotto da Carlo Annese per Storytel, sceglie una prospettiva diversa: lo sguardo con cui il fenomeno osservato è quello di un millennial, Nicolò Porcelluzzi, editor de *Il Tascabile*. Una scelta che permette di comprendere come la generazione nata tra gli anni Ottanta e Novanta abbia inglobato gli strascichi della lotta armata italiana.

Il lavoro di Porcelluzzi è minuzioso e accurato: si è mosso tra centinaia di documenti, libri e autobiografie, ha raggiunto fisicamente, armato di microfono, storici e esperti per raccogliere testimonianze e opinioni. Elementi che, uniti a suoni d'archivio e a un sound design evocativo, contribuiscono a rendere *La Bomba in Testa* un podcast di alta qualità.

## New York Orizzontale – Tre Soldi, Radio Rai 3

Tecnicamente non si tratta di un podcast ma di un radiodocumentario, trasmesso da Tre Soldi, una delle trasmissioni di maggior pregio della radiofonia italiana. Ma il genere, attento alla trasmissione sonora del reale, sta riscoprendo una nuova vita proprio grazie all'esplosione del podcasting. Anche *New York Orizzontale* è, infatti, pensato in serie: sei puntate in cui Francesca Berardi racconta da vicino, con piglio da reporter

che segue le vicende sul campo, le vicende, i movimenti, le emozioni dei canners della città statunitense, coloro che vivono raccogliendo bottiglie e lattine per poi scambiarle per 5 centesimi a pezzo.

La New York degli umili, orizzontale, non quella che si sviluppa verso l'alto come i grattacieli o le carriere in ascesa. Dopo oltre un anno di lavoro in un redemption center di Booklyn, Francesca Berardi, unendo le tessere delle storie di ognuno dei canner incontrati, ci restituisce il mosaico sonoro di uno stile di vita adottato da migliaia di persone. Suoni, parole e testimonianze che parlano dal basso. Come nel miglior giornalismo d'inchiesta.

## Buio – Audible Original



Audible Original

Pablo Trincia torna in formato podcast dopo “Veleno”, l'audio-inchiesta che ha sdoganato il podcast in Italia e ha ri-sollevato un caso giudiziario che sembrava dimenticato. Il giornalista, ex volto delle Iene, ha un talento innato nel penetrare negli animi delle persone protagoniste delle sue storie.

In “Buio”, Trincia racconta sette vite vite sconvolte, affondate e poi tornate a galla. Sette persone che, con forza d'animo e resilienza, hanno vissuto momenti estremi – come il tentativo di suicidio di Giordano, diventato poi paratleta – da cui sono usciti con un dramma da condividere con il mondo.

L'abilità di Pablo sta nel non accontentarsi della semplice testimonianza ma nell'esplorare, da tutte le angolazioni, avvolto da dubbi e desideri di chiarezza, ogni piccolo frammento di racconto. Le musiche e il sound-design di Luca Micheli immergono l'ascoltatore in un mondo oscuro e tenebroso dove il fiato resta sospeso fino alla rinascita del personaggio.

## Daimon - Storielibere

La dipendenza affettiva, l'amore malato, il rapporto distorto con i social, la “retromania”, la frenesia del corpo perfetto. Le ossessioni dei nostri

tempi. Violetta Bellocchio aveva raccontato le follie del mondo moderno nel romanzo distopico [La Festa Nera](#) (Chiarilettere, 2018).

In *Daimon*, il suo podcast per Storielibere, prosegue in un certo senso l'indagine concentrandosi sul "pericolo e il fascino del pensiero assoluto". Ogni puntata, condotta in prima persona, per rafforzare l'intimità di cui si nutre il canale orale, pesca a piene mani da episodi letterari, stralci del quotidiano e da vicende del mondo dello spettacolo per offrire un quadro completo di ogni "daimon" contemporaneo.

Nella seconda puntata, ad esempio, la scrittrice si muove abilmente dal profilo Twitter di Bret Easton Ellis allo swipe narcisista su Tinder: ognuno, che si tratti di un famoso scrittore americano o di una persona comune, non è immune alla trappola dei social.

## Romantic Italia – Storielibere



Storielibere

La scelta di porre davanti ai microfoni scrittrici "militanti" – come da definizione datami in un'intervista da Rossana De Michele, una delle fondatrici della piattaforma – continua a premiare le produzioni di Storielibere.

Giulia Cavaliere, nota per "Romantic Italia – Di cosa parliamo quando cantiamo d'amore" ([Minimum Fax](#), 2018), traspone i temi del suo libro dedicato all'amore nella musica italiana, in un podcast che, vista

l'attenzione ai prodotti discografici, non sfuggirebbe nell'etere radiofonico.

Ogni puntata è un 33 giri storico del patrimonio italiano. Da *Oxanna* di Anna Oxa a *Piccolo Grande Amore* di Claudio Baglioni fino a *Anima latina* di Lucio Battisti passando per Vasco e Venditti, Cavaliere compie l'operazione a cui è chiamata la critica musicale: cogliere tra le emozioni e le vibrazioni della musica spunti di riflessione su temi che accomunano l'umanità.

Un'analisi dei classici della discografia italiana ricca di estratti dei brani che dimostra come i racconti legati alla musica possano trovare terreno fertile nel mondo dei podcast.

## Il Muro – Gli Ascoltabili

Il 2019 è l'anno in cui qualsiasi mezzo di comunicazione, a modo proprio, ha celebrato i cinquant'anni dalla caduta del muro di Berlino. Tra documentari, reportage, interviste e long-form, ci siamo trovati a analizzare fatti, cause ed effetti di un episodio cruciale della storia contemporanea.

Con *Il Muro*, prodotto da Gli Ascoltabili, Francesco Cancellato – vicedirettore di Fanpage e autore di un omonimo libro per Egea – ci fa rivivere, in audio, suggestioni, toni e sonorità provenienti dalla ex Repubblica Democratica Tedesca. Quattro storie da "oltre cortina" raccontate con pathos, intermezzi vocali (a cura dell'ottima voce di Giacomo Zito) e attenzione ai tempi di conduzione. Per emozionarsi ma anche informarsi.

## Problemi – Agave /Spreaker

Possono episodi di vita, disagi comuni, opinioni contrastanti o giudizi critici diventare argomento di un podcast che tocca la durata di un'ora per puntata? Sì, se l'autore è Jonathan Zenti, narratore audio e radio-documentarista prima che i podcast diventassero di moda.

*Problemi*, che finora presente due puntate – una contro Louis CK, l'altra sul "dire di no" – è spassoso e piacevole, unisce opinioni su temi condivisi a racconti personali alternando leggerezza – come nelle vocine in autotune della controparte figurata dell'host – e profondità di analisi.

La cura per il montaggio e la forma sonora è, come da tradizione "zentiana", pregevole.

## Trame – Fenomeno



Fenomeno.eu

La piattaforma Fenomeno, nata nel 2019, si sta configurando come un interessante mix di voci che racconta lo sport, ma anche l'attualità, da un punto di vista culturale. Racconti e analisi approfondite e dettagliate che oltrepassano il classico chiacchiericcio da bar dello sport.

C'è, ad esempio, *Lobanovski* di Daniele Manusia e Daniele V. Morrone, che legge il calcio da un punto di vista tattico facendo leva, ma con contenuti e studio alle spalle, sulle velleità di allenatore di ogni tifoso italiano.

C'è l'ormai noto varietà *La Riserva* e soprattutto *Trame*, intreccio di sport e politica internazionale. Dal taglio narrativo, meno legato allo stile talk dei casi sopraccitati, la serie di Dario Saltari condensa avvincenti racconti dove lo sport è solo un filtro da cui osservare le complicate dinamiche della società.

Così il gioco d'azzardo a Macao diventa occasione per analizzare la guerra commerciale tra Cina e Stati Uniti, la battaglia delle donne iraniane per entrare liberamente negli stadi il pretesto per parlare di parità di genere, l'arresto del creatore di Football Leaks sfocia in una riflessione sulla libertà di stampa. Perché lo sport non è solo metafora di vita ma anche specchio dei tempi.

## Milano, Europa – Piano P

La voce di Francesco Costa l'avevamo conosciuta con l'apprezzato "Da Costa a Costa", uno dei podcast di riferimento in Italia per provare a capire cosa accade oltre Oceano. Con *Milano, Europa*, invece, il vicedirettore de *Il Post* si è spostato in lungo e in largo nella città dove vive per raccontarne i cambiamenti e le sfide future.

Una città sempre più proiettata nel contesto internazionale i cui aspetti, dall'attenzione alla vita lavorativa agli aspetti ambientali passando alla crescita nel settore edilizio fino alle caratteristiche sociologiche dei suoi abitanti, ci spiegano come mai Milano sia un punto di riferimento per l'economia e la società italiani. Il podcast, nella forma di un reportage sonoro, porta nelle cuffiette atmosfere, voci e racconti utili a compiere un

viaggio-indagine tra le vie della città.

## Stories Di Successo – Il Sole 24 Ore

Il Sole 24 Ore



Nel corso dell'ultimo anno, la maggior parte dei gruppi editoriali italiani si è gettata a capofitto nel settore del podcasting. Uno strumento con cui i giornali possono raggiungere con la voce una fetta di pubblico ormai lontana dalle edicole.

Il *Sole 24 Ore*, fedele al ruolo di prestigiosa testata economica, ha scelto con *Stories di Successo* di spiegare il successo di alcuni personaggi che hanno trasformato la propria passione in business. Francesca Milano ha dedicato puntate a Salvatore Aranzulla e a Clio Zammatteo – la famosa youtuber di make-up – così come a Veronica Benini, una consulente di marketing femminile e a Davide Dattoli, fondatore di Talent Garden.

Carriere e settori di azione diversi tra loro ma uniti dalla capacità di raccontare i nuovi lavori.

ALTRI DA

# Cultura